



## Il potere delle “parole” e del “ tono di voce”

MARIA GAY TIBAU

Madrid, 20 ottobre 2023

Tra incredulità e doloroso stupore, vediamo nei nostri giorni un presente indescrivibile. Indicibile per quanto doloroso e folle. La nostra anima è avvizzita da ciò che vedono i nostri occhi e da ciò che le nostre orecchie sentono.

Ai bombardamenti reali si aggiungono quelli verbali, i bombardamenti di intenzioni personali, di pressioni, di interessi egoistici. Sembra davvero un tempo apocalittico in cui ci chiediamo: chi ha ragione? chi ha la verità? cosa posso fare? Chi può portare un po' di buon senso a questa follia?

Quanti paesi sono attualmente in guerra? La nostra mente resta sull'ultima, quella che ha più risonanza mediatica, lasciando in secondo piano le precedenti. Quanti conflitti attuali ci arrivano di sfuggita o non diventano così visibili?

Il panorama attuale ci supera di gran lunga, e forse inconsciamente tessiamo un guscio che ci protegga o ci isoli dalla sofferenza che ci provoca. Ci nascondiamo dietro domande del tipo: cosa fanno i politici, i governanti, i potenti, le organizzazioni internazionali, ecc.? Nessuno può fermare questa follia?

Dato che la situazione è così incomprensibile, lasciamo la soluzione nelle mani degli altri, perché noi... non possiamo fare nulla.

### **Sul serio, non possiamo fare nulla?**

Di fronte a questa domanda emerge davanti a noi il ricordo, o meglio, la persona di María Gay Tibau, Fondatrice della nostra Istituzione, una donna ferma, giusta e pacifica. Insignificante agli occhi di molti, ma indispensabile per Dio.

Inaugura un nuovo modo di servire e prendersi cura dei più vulnerabili. Anche per pacificare con la forza della “parola” e con “l'accento della voce”. Il suo sguardo luminoso, sereno, profondo e il suo trattamento gentile lo hanno aiutato.

Seguendo il suo dono, il suo carisma, che oggi è nostro nelle comunità e nei Centri, all'Istituto siamo più di mille persone che possono contribuire con quella goccia di pace che trasformerà positivamente l'ambiente.

Non dobbiamo esigere il raggiungimento della pace, ma piuttosto lavorare per ottenerla. Non possiamo deludere il mondo oggi dicendo "cosa posso fare?" Lavorate per la pace!

Lavoriamo per la pace. Per me, per i miei colleghi, per la mia comunità, per il mio ambiente... per chi arriva e chi parte. È il nostro contributo come Istituto, come famiglia carismatica e come cittadini di questo nostro mondo.

Nei nostri Centri e comunità, quali parole hanno sempre il potere di pacificare? Qual è il tono di voce che pacifica? E se non ci viene in mente una risposta, proviamo a chiederci il contrario: quali parole hanno il potere di distruggere? Quali toni di voce soffocano la pace?

Promuoviamo azioni e atteggiamenti per la pace nelle comunità, nei Centri, nei volontari, nei laici del Movimento Laicale di San Giuseppe di Gerona e nel nostro ambiente.

Rendiamo visibile una "grande onda" per la pace.

La venerabile Madre Maria Gay interceda per noi e ci sostenga in questo impegno.

Benedizioni a tutti,

A handwritten signature in blue ink that reads "Rosa Masferrer" with "rsjg" written below it. The signature is stylized and cursive.

Rosa Masferrer i Felip, rsjg  
SUPERIORA GENERALE